



VERBALE N. 2 DELL'ADUNANZA DEL 19 GENNAIO 2017

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Aldo Minghelli.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Dott.ssa Alessia Cangialosi, Cancelliere della Presidenza del Tribunale per i Minorenni di Roma, pervenuta in data 13 gennaio 2017, accompagnatoria del piano di gestione dei procedimenti civili così come disposto dall'art. 37 della d.l. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011, del quale chiede eventuali segnalazioni e/o osservazioni entro la data del 24 gennaio 2017.

Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni.

- Il Presidente Vaglio comunica di aver organizzato, unitamente al Progetto Sanzioni Amministrative, un convegno dal titolo "La riscossione esattoriale e le sue problematiche più recenti" che si terrà il giorno 7 febbraio 2017, dalle ore 13 alle ore 15, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – Roma.

Introducono e moderano il Presidente Mauro Vaglio ed il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto. Relatori: Avv. Clemente Frascari Diotallevi (Vice Coordinatore del Progetto Sanzioni Amministrative), Avv. Carla Rufini (Giudice di Pace di Napoli), Avv. Emilio Capossela (Giudice di Pace di Roma).

La Commissione per l'accreditamento ha proposto l'attribuzione di n. 2 crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica di aver organizzato, con il patrocinio del Consiglio Nazionale Forense, un convegno dal titolo "La definizione agevolata delle cartelle e le nuove misure fiscali" che si terrà il giorno 6 febbraio 2017, dalle ore 13 alle ore 16, presso la Sala Unità d'Italia – Corte di Appello di Roma – Via Varisco, 5/7 – Roma.

Indirizzo di saluto Presidente Mauro Vaglio, Avv. Carlo Allorio (Consigliere Nazionale Forense). Introduce Avv. Donatella Cerè (Consigliere Nazionale Forense). Relatori: Avv. Antonio Caiafa (Foro di Roma), Dott. Ernesto Maria Ruffini (Amministratore Delegato Equitalia S.p.A.), Prof. Gabriele Sepio (Università Tor Vergata), Prof. A. Cerrato (Università Torino).

La Commissione per l'accreditamento ha proposto l'attribuzione di n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica la scomparsa dell'Emerito Primo Presidente della Corte di Cassazione Dott. Giorgio Santacroce, avvenuta venerdì 13. Riferisce di aver dato disposizione alla Segreteria di predisporre un necrologio e di far recapitare dei fiori alla memoria nella chiesa San Saba, luogo di culto ove lunedì scorso si sono svolti i funerali.

Alle esequie hanno partecipato il Consigliere Cassiani, Conte e Bolognesi i quali hanno portato le condoglianze dell'Ordine degli Avvocati di Roma alla Famiglia del compianto Santacroce.

Il Consiglio esprime il proprio cordoglio alla famiglia Santacroce per la perdita di un uomo ed un



giurista senza pari che ha segnato la vita professionale dei Magistrati e degli Avvocati che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Mazzoni comunicano di aver organizzato, con il Progetto Condominio Locazioni Successioni, tre corsi distinti della durata di sei e cinque giornate, che si svolgeranno nell'Aula Unità d'Italia della Corte d'Appello.

Il corso relativo alla parte riguardante il *Condominio* si svilupperà in sei giornate nelle date sotto indicate:

8 marzo 2017 (Art.1129 c.c.: nomina dell'amministratore, revoca dell'amministratore e procedimento di volontaria giurisdizione, obblighi dell'amministratore). Relatori Avv.ti Aleandri, Saraz, Di Palma;

12 aprile 2017 (Art.1131 c.c.: la rappresentanza dell'amministratore alle liti, il dissenso alle liti, l'impugnazione delle deliberazioni assembleari. Appendice: i vizi della convocazione assembleare). Relatori Avv.ti Piersanti, Soricone, Zoina, Tangari;

10 maggio 2017 (Art.67 dd.aa.cc.: il supercondominio, Art.1136 c.c.: meccanismi assembleari e compiti dell'assemblea, Art.1123 c.c.: la ripartizione delle spese. Casi pratici, Gli oneri delle spese fra venditore e nuovo condominio). Relatori Avv.ti Funari, Di Palma, Cipollaro, Aleandri;

7 giugno 2017 (Art.1138 c.c.: il regolamento di condominio, Art.69 dd.aa.cc.: le tabelle millesimali, Art.70 dd.aa.cc.: le sanzioni in condominio, Appendice: l'opponibilità del regolamento). Relatori Avv.ti Melani, Piersanti, Di Giorgi, Saraz;

11 ottobre 2017 (Art.1117 ter. c.c.: modificazioni delle destinazioni d'uso, Art.1120 c.c.: le innovazioni necessarie, Art.1121 c.c.: termoregolazione e distacco dall'impianto di riscaldamento. Le innovazioni gravose o voluttuarie). Relatori Avv.ti Funari, Soricone, Zoina, Aleandri;

8 novembre 2017 (Art.1118 c.c.: diritti dei partecipanti sulle parti comuni, Art.1122 ter c.c.: gli impianti di videosorveglianza, Art.1126 c.c.: lastrici solari ad uso esclusivo. Appendice: il sottotetto). Relatori Avv.ti Di Palma, Sabellico, Tangari, Funari.

Il corso relativo alla parte riguardante le *Locazioni* si svilupperà in sei giornate nelle date sotto indicate:

8 febbraio 2017 Introduzione e metodologia. Le locazioni dal codice civile alle leggi speciali. Le norme in vigore. I contratti "simili". Relatori Avv.ti Stefano Giove, Manuela Scirtò, Valeria Gregori.

29 marzo 2017 (Locazioni abitative – Parte I. Durata e canone libero. La forma. I contratti agevolati e gli accordi quadro). Relatori: Avv.ti Andrea Nicolò, Maurizio Savioli, Flavia Siviero.

24 maggio 2017 (Locazioni abitative- Parte II – Obbligo di registrazione. Dalla cedolare al nuovo art.13 L.431/98. Le nuove nullità). Relatori: Avv.ti Fulvia Scirtò, Fabrizio Bellucci, Stefano Giove.

5 luglio 2017 (Gli usi diversi – Parte I. Tutela differenziata per tipologie. La durata ed il canone "libero". La prelazione reale). Relatori. Avv.ti Giampiero Galvagno, Monica Sciarroni, Maurizio Savioli.

27 settembre 2017 (Usi non abitativi – Parte II. L'indennità di avviamento. I casi di confine. Le nullità –con deroga- dell'art.79). Relatori: Avv.ti Carlo Cecchi, Flavia Siviero, Michela Di Benedetto.

22 novembre 2017 (I procedimenti locatizi. Convalida e giudizio ordinario. La mediazione. Fase esecutiva ed esperienze europee). Relatori: Avv.ti Manuela Scirtò, Michela Di Benedetto, Valeria Gregori.

Il corso relativo alla parte riguardante le *Successioni* si svilupperà in cinque giornate nelle date sotto indicate:

22 febbraio 2017 (Successione in generale convivenza. Effetti sulle unioni civili. Nozioni sul



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA



regolamento europeo e certificato successorio europeo. Trascrivibilità del matrimonio omosessuale; Forma testamentaria in Italia e all'estero. Validità ed esecuzione. Esecutore testamentario; Divieto patti successori – Patti di famiglia);

19 aprile 2017 (Successibili e chiamata all'eredità. Capacità a succedere. Indeguità. Rappresentazione; Quota di riserva collazione. Legittimari. Figli naturali e adottivi. Rapporti con la famiglia d'origine; Eredità giacente. Curatore. Effetti verso i creditori ed i debitori. Amministrazione);

21 giugno 2017 (Accettazione eredità. Accettazione beneficiata. Effetti e forma. Rinuncia all'eredità; Problematiche fra diritto di abitazione del coniuge e l'art.485 c.c.; Donazione remunerata e donazione con onere. Revocabilità dell'atto e delle disposizioni testamentarie);

19 luglio 2017 (Divisione ereditaria. La divisione a domanda congiunta –art.791 bis c.p.c.- Prelazione ereditaria. Mediazione; Divisione del testatore. Istituto ex re certa ed i beni non inclusi nel testamento; Successione del coniuge/unito civilmente –legge 76/2016 art.1 co.21-. Diritto di abitazione. Successione dei parenti e dello Stato);

25 ottobre 2017 (Diseredazione. Egato. Usufrutto successivo. Applicabilità dell'art.550 c.c.; Mandato post mortem. Effetti ex art.1723, II co. c.c. Sopravvivenza del mandato alla morte imputabilità dell'atto; Trust e successioni. Legislazioni comunitarie ed estere. Applicabilità del diritto privato internazionale).

Ai partecipanti verranno riconosciuti 18 crediti formativi ordinari per ognuno dei corsi.

I partecipanti potranno, altresì, partecipare alle singole giornate acquisendo 3 crediti formativi ordinari per ognuna di esse.

Solamente la partecipazione ad almeno 5 giornate di ognuno dei corsi darà diritto al rilascio dell'attestato di frequenza.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio informa il Consiglio che il Responsabile del Dipartimento Mediazione (omissis) ha richiesto un intervento di ripulitura e tinteggiatura dei locali di Via Attilio Regolo 12/D con relativo trasporto di materiale, lavori da effettuarsi nei giorni non feriali per non intralciare il normale funzionamento dell'ufficio e non creare disagio all'utenza. Il prevedibile costo di tali lavori sarà di circa (omissis) euro.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale della selezione delle ditte offerenti per giorni sette, con offerte al ribasso a partire da euro (omissis), provvedendo ad indicare nel bando i metri quadrati e tutti i requisiti dell'intervento. Nomina componenti della commissione esaminatrice i Signori (omissis) componente, (omissis) componente supplente. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Scialla comunicano che l'Avv. Fabio Maria Galiani ha ideato per il giorno 21 gennaio 2017 una giornata per i *desaparecidos* e per i diritti umani. L'argomento è spesso trattato tra gli addetti ai lavori, ma il collega ha avvertito l'utilità, se non l'esigenza, di organizzare una giornata di sensibilizzazione della società civile in tema di diritti umani.

L'evento si terrà in un piccolo e suggestivo borgo medioevale, Calcata, a quaranta chilometri da Roma.

Tra gli altri, parteciperanno circa settanta studenti liceali che hanno assistito al processo che ha riguardato i *desaparecidos*.



Si terrà un dibattito storico-giuridico-politico la mattina sul tema specifico delle dittature sudamericane ed i *desaparecidos* ed un altro, più in generale sui diritti umani, il pomeriggio, affrontando temi di attualità e ipotizzando prospettive risolutive.

La giornata sarà arricchita da mostre d'arte a tema; interpretazione di testi letterari; contributo musicale.

I luoghi in cui si terranno gli eventi sono certamente suggestivi: Il Palazzo Baronale; l'antica Chiesa di Calcata; il Granarone; la Casa Studio Morosini; la Grotta dei Germogli.

Viene richiesto, ove possibile, che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma voglia concedere il patrocinio all'iniziativa nonché partecipare all'evento in persona del Presidente o di suo delegato.

Viene chiesto altresì, sempre ove possibile, il riconoscimento dei crediti formativi.

Il Consiglio concede il patrocinio morale dell'iniziativa, rileva peraltro che, in base al nuovo regolamento per la formazione, non è possibile concedere crediti formativi essendo necessari numerosi adempimenti mancanti nell'istanza, essendo impossibilitato il Presidente delega a portare un saluto dell'Ordine l'Avv. Luca Milani.

- Il Presidente Vaglio comunica di aver organizzato, quale Coordinatore del Progetto Sanzioni Amministrative, un convegno dal titolo "Pubblicità Esterna: tutela delle posizioni pregresse nell'evoluzione normativa" che si terrà il giorno 14 febbraio 2017, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – Roma.

Introduce e modera: Presidente Mauro Vaglio. Relatori: Avv. Giuseppe Scavuzzo - Foro di Roma; Avv. Xavier Santiapichi - Foro di Roma; On. Davide Bordoni - Assemblea Capitolina; Avv. Enrico Di Ienno - Docente a contratto presso l'Università di Roma Tor Vergata; Avv. Nicoletta Tradardi - Foro di Roma; Avv. Marco Luzzo - Foro di Roma.

La Commissione per l'accreditamento ha proposto l'attribuzione di n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce che l'Avv. Prof. (omissis) ed l'Avv. Prof. (omissis), estensori dei pareri richiesti dal Consiglio in relazione al rigetto dei ricorsi per decreto ingiuntivo fondati sui pareri di congruità delle parcelle di Avvocati e alle dichiarazioni di inammissibilità dei ricorsi ex art. 702 bis c.p.c. ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 1° settembre 2011 n. 150, hanno chiesto l'autorizzazione a pubblicare sulla *Giustizia civile* (magari accompagnati dalle pronunce giudiziarie che li hanno originati) i due predetti pareri pro veritate che il Consiglio ha richiesto a lui ed al sottoscritto sulle spinose questioni concernenti il rito applicabile per il recupero dei crediti professionali. Tale Rivista (assai diffusa) ha già espresso la propria disponibilità. Avendo già avuto occasione in passato di pubblicare altri pareri pro veritate di interesse generale.

Il Consiglio esprime parere favorevole e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Invito Dott. Francesco Monastero, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma

- Viene ammesso in Aula il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Francesco Monastero.

Il Presidente Vaglio dà il benvenuto a nome del Consiglio al Presidente Monastero, congratulandosi per l'importante incarico ricevuto.

Il Presidente Vaglio rappresenta al Presidente Monastero le attuali difficoltà che molti avvocati



incontrano presso il Tribunale Civile di Roma, Sez. VII, per l'emissione dei decreti ingiuntivi relativi ai compensi professionali.

Chiede di poter fissare un incontro insieme al Presidente della Sezione per risolvere la problematica che attualmente pone in grave difficoltà i colleghi.

Il Presidente Vaglio invita il Presidente Monastero ad assistere alla cerimonia di giuramento dei nuovi avvocati.

Il Presidente Monastero ringrazia il Presidente Vaglio e tutto il Consiglio per l'invito, dichiara che da sempre presta molta attenzione per i giovani avvocati che si avvicinano alla giustizia e al diritto. Afferma di aver intrattenuto sempre ottimi rapporti con gli avvocati ed in particolare con i Presidenti degli Ordini degli Avvocati e dei Consiglieri nei territori dove ha svolto le sue funzioni.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Abogado Cristian ADAMO, Avvocato Edoardo AMATI, Abogado Andrea ARQUILLA, Avvocato Paolo BERISIO, Avvocato Francesco BLASIO, Rechtsanwalt Christiane Gabriele BREMER, Avvocato Giovanna CANALE, Abogado Simone CANTARINI, Avvocato Francesco CHIAPPETTA, Avvocato Anna Maria CHIARIELLO, Avvocato Martina CONTE, Avvocato Andrea CROCE, Avvocato Federico D'ADDIO, Abogado Dario DE FILIPPIS, Avvocato Matteo DI PASQUALE, Avvocato Alessandro ESPOSITO, Avvocato Valentina FAIENZA, Avvocato Giammarco FALCIONE, Avvocato Michela FANTINI, Avvocato Fabrizio FERRARO, Avvocato Ferdinando FERRI, Avvocato Pietro FIMIANI, Avvocato Andrea FOGLIA, Avvocato Edoardo FRATINI, Avvocato Marco GHINI, Abogado Giuseppe GRECO, Avvocato Silvia GUIDALDI, Avvocato Azzurra MAROCCHINI, Avvocato Silvia PERSECHINO, Avvocato Riccardo PISELLI, Abogado Lidia RICCI, Avvocato Leoluca RUSSO, Avvocato Lorenzo SARTORI, Avvocato Federica SCALIA, Avvocato Novella SCIPIONI, Avvocato Lucio SCUDIERO, Avvocato Gerardo SORICELLI, Abogado Andrea TERRANOVA, Avvocato Roberta TOMEI, Avvocato Sabrina TRONCI, Avvocato Aldo TURELLA, Abogado Domenico VENDITTI, Abogado Giovanni Maria ZITO, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio comunica che il Dott. (omissis) ha chiesto, con nota pervenuta in data 16 gennaio 2017, copia conforme di tutte le delibere di rigetto di reiscrizione all'Albo degli Avvocati e di rigetto istanza revoca radiazione e le presenze dei Consiglieri alle adunanze relative come da elenco che si distribuisce in copia.

Il Consiglio rigetta la richiesta poiché generica e non sufficientemente motivata, ad ogni buon conto tutti i verbali del Consiglio sono pubblicati in chiaro sul sito istituzionale.

- Il Presidente Vaglio comunica che è stato notificato ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio da parte della (omissis) - Società Cooperativa a responsabilità limitata nei confronti dell'Ordine degli Avvocati di Roma e nei confronti del (omissis) per l'annullamento, previa misura cautelare collegiale ex art. 55 C.P.A. e declaratoria di inefficacia del contratto, del verbale



della Commissione di gara del 28 novembre 2016 - in quanto esclusa- per l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nonché per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario, in quanto ritiene che il Consiglio, quale ente pubblico, non abbia interesse a costituirsi, ma solo ad un corretto svolgimento della gara quindi rimettendosi alla decisione del Tribunale Amministrazione Regionale del Lazio.

I Consiglieri Conte, Condello e Nicodemi si associano.

Il Consiglio delibera di costituirsi in giudizio e nomina difensore l'Avv. (omissis), delegando il Presidente Vaglio a sottoscrivere la relativa procura alle liti e dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio informa il Consiglio che la Collega del Foro di (omissis), è stata trattenuta presso l'aeroporto di Istanbul (impedendone l'accesso in territorio turco). È stata trattenuta un'intera notte alla frontiera dalle autorità turche, in una stanza con la luce accesa, insieme con altre persone. Ha dovuto dunque subire una vera e propria reclusione, dal pomeriggio di venerdì 13 gennaio fino a sabato mattina, prima di essere rimpatriata in Italia dalle Autorità di Istanbul. L'Avv. (omissis) era in missione come osservatrice internazionale, avrebbe dovuto partecipare come relatrice a una conferenza sui diritti umani. Quando venerdì pomeriggio è atterrata a Istanbul, è stata invece fermata dalle autorità frontaliere. Ha scoperto solo in quel momento di essere schedata e individuata da tempo dalla Turchia come «persona non gradita». Era intervenuta già in passato come osservatrice, anche in occasione dei processi a cui gli avvocati turchi sono sottoposti per la presunta vicinanza alle forze accusate del golpe contro (omissis) ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma è già intervenuto con una delibera su questi temi.

Il Consiglio manifesta solidarietà alla Collega Avv. (omissis), esprimendo la propria condanna per questo atto gravissimo e rinnovando la propria preoccupazione per la deriva antidemocratica che da parecchi mesi si manifesta in Turchia anche nei confronti dei Colleghi che esercitano con grandissima difficoltà il diritto di difesa in quel Paese. Riafferma con convinzione il proprio sostegno nei confronti di tutti gli Avvocati impegnati quotidianamente nella tutela dell'inviolabile diritto di difesa.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Segreteria della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 13 gennaio 2017, accompagnatoria del Programma di gestione dei procedimenti penali per l'anno 2017 al fine di inviare eventuali osservazioni in merito.

Il Consiglio delega il Consigliere Cassiani, Rossi e Scialla, affinché riferiscano per la prossima adunanza del 26 gennaio 2017 al Consiglio stesso.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta dall'Ufficio di Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma in data 18 gennaio 2017 accompagnatoria del Programma di Gestione per l'anno 2017 previsto dall'art. 37 D.L. 98/2011. Riferisce che eventuali osservazioni o suggerimenti dovranno essere inviati entro la data del 24 gennaio 2016.

Il Consiglio delega il Consigliere Minghelli, che ha partecipato unitamente al Presidente Vaglio alla riunione svoltasi presso l'ufficio del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma Dott. Francesco Monastero per la gestione dei flussi ed autorizza il Presidente Vaglio a trasmettere le eventuali osservazioni nel termine indicato.



- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Mazzoni riferiscono che in data 14 gennaio 2017 presso i locali del Consiglio Nazionale Forense si è riunito l'Organismo Congressuale Forense.

Il Coordinatore, Antonio Rosa, ha dato lettura del messaggio fatto pervenire dal Presidente C.N.F. Andrea Mascherin, il quale ha auspicato che fossero concordate le “modalità di impegno comune e sinergico tra OCF e CNF”.

Durante la riunione si sono discussi tutti i temi all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta del 19.12.2016 e fissazione date assemblee O.C.F. anno 2017;
- 2) Relazione del Segretario su sede, dipendenti, arredi, strumenti, attrezzature e servizi di comunicazione della gestione OUA e valutazioni e proposte in ordine ai costi di O.C.F.;
- 3) Relazione del Tesoriere sul Bilancio Preventivo 2017;
- 4) Regolamento O.C.F. (relatore Avv. Vincenzo Ciraolo);
- 5) Inaugurazione Anno Giudiziario;
- 6) Disamina Mozioni Congressuali approvate a Rimini (relatore Avv. Armando Rossi);
- 7) Ddl lavoro Autonomo e Ddl Processo Civile: disamina, costituzione Commissioni aperte alle Associazioni forensi ed eventuali iniziative conseguenti a norma di statuto (relatore Avv. Raffaele Fatano);
- 8) Gestione dei Rapporti dell'O.C.F. con Delegati congressuali;
- 9) Comunicazioni del Coordinatore;
- 10) Approvazione codice di autoregolamentazione delle astensioni ex art. 2-bis legge 142/90 (relatore Avv. Giovanni Malinconico).

Tra le altre decisioni è stato varato il calendario delle riunioni per l'anno 2017. Su proposta dell'Avv. Paparo è stato deliberato che ogni assemblea si svolga, almeno, nell'arco di una giornata e mezza (dal venerdì pomeriggio ore 15, al sabato ore 17.30). Sono state stabilite le seguenti date:

- 10-11 febbraio
- 17-18 marzo
- 7-8 aprile
- 12-13 maggio
- 9-10 giugno
- 14-15 luglio
- 8-9 settembre
- 13-14 ottobre
- 17-18 novembre
- 15-16 dicembre.

E' stato inoltre formato un gruppo di lavoro, costituito dal Coordinatore Rosa, dal Segretario Malinconico, dal Tesoriere Vaccaro e dagli Avv.ti Preti, Paparo, Rovere, Nardo e De Bertolini, che si occuperà delle attività da svolgere di concerto con il C.N.F. e con la Cassa Forense.

Il Coordinatore Rosa poi ha evidenziato i seguenti punti cruciali del lavoro che dovrà svolgere l'O.C.F.:

1. Creazione gruppo di lavoro con C.N.F.;
2. Valorizzare rapporti Consigli degli Ordini degli Avvocati;
3. L'O.C.F. deve privilegiare i rapporti con i parlamentari più che quelli con i Ministeri, come uso del



C.N.F.; nei rapporti con i parlamentari è importante anche il lavoro sui territori;

4. Impegno di interlocuzione dei gruppi di lavoro O.C.F. con tutte le Associazioni Forensi, il cui apporto è fondamentale;

5. Il Coordinatore O.C.F. è uno dei 51 componenti, non è un Presidente. I contenuti sono tutti dell'Assemblea.

Il Segretario, Avv. Giovanni Malinconico, ha svolto la propria relazione: in merito ai tre dipendenti O.U.A. ricorda che l'O.C.F. alla prima riunione ha deliberato, per acclamazione, che venissero riassunti, perciò gli stessi dovranno firmare degli accordi transattivi in virtù dei quali non potrà essere richiesta ad O.C.F. alcuna competenza pregressa. Per curare tale aspetto, verrà richiesta consulenza al Presidente dell'Associazione Italiana Giuslavoristi.

In merito alla acquisizione (nuova locazione) della ex sede O.U.A., ha riferito come questa abbia spazi ridotti, soprattutto per una sistemazione comoda ed adeguata dei dipendenti e per le riunioni dell'O.C.F. Ha cominciato a verificare, unitamente agli altri componenti dell'Ufficio di Coordinamento, altri locali più adeguati.

Relazione del Tesoriere, Avv. Alessandro Vaccaro: ha riferito che sta lavorando per concludere convenzioni sia per gli alberghi che per i ristoranti e per i transfert da e per Fiumicino, oltre che con alcuni ristoranti in zona Prati.

Per l'immobile da adibire a sede O.C.F.: ricollegandosi a quanto riferito dal Segretario, ha evidenziato come l'ex sede O.U.A. necessiterebbe di costosi lavori di ristrutturazione (euro 70.000 circa). La Cassa Forense ha proposto diverse soluzioni in un immobile di sua proprietà in Via Valadier (zona Piazza Cavour); si tratta di immobili di varie metrature, anche con possibilità di sala per assemblea. Potrebbero essere pronti fra 60 giorni. Il costo è molto elevato, ma si potrebbe trattare sul prezzo grazie all'intervento del Presidente della Cassa Forense.

In merito alla bozza di bilancio: è stata redatta al ribasso, ma tenendo presente le varie voci di spesa ed il loro ammontare. Il documento preventivo approvato sarà trasmesso al C.N.F. che potrebbe deliberare un primo finanziamento già il giorno 20 gennaio p.v., quando si riunirà il plenum.

Dopo numerosi interventi a favore e contro la quantificazione del fabbisogno O.C.F. è stato deliberato di inviare al C.N.F. la bozza con le varie specifiche voci di spesa, con la precisazione che potranno esserci spese ulteriori, ad oggi non preventivabili, anche per adempimenti statutari, per un importo complessivo per l'anno 2017 di euro 950.000.

Si è proceduto all'approvazione del Regolamento interno, con alcune integrazioni e correzioni alla bozza presentata.

E' stato approvato il documento relativo al codice della regolamentazione delle astensioni.

Inaugurazione Anno giudiziario: i Presidenti distrettuali (siano o meno componenti O.C.F.) durante la Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario riferiranno della nascita dell'O.C.F. facendo i nomi dei suoi componenti del distretto e dell'Ufficio di Coordinamento, nonché dell'azione congiunta con il C.N.F. per far riconoscere normativamente l'equo compenso per l'Avvocato e per il Professionista in genere.

Si è deliberato di formare gruppi di lavoro che, per temi analoghi, passino in rassegna e lavorino sulle mozioni politiche approvate negli ultimi tre Congressi (Bari, Venezia e Rimini), nonché di formare un gruppo di lavoro sul DDL Processo Civile e il

DDL Lavoro autonomo.

L'Assemblea, che si è svolta senza alcuna pausa dalle 10.30, è stata chiusa alle 17.15.

Il Consiglio prende atto.



- Il Presidente Vaglio riferisce sulla manifestazione che si svolgerà al C.N.F. per la giornata del 24 gennaio 2017 (avvocati in pericolo con focus sulla Cina). Dopo i saluti ed una introduzione del Presidente Mascherin si sta organizzando un collegamento in videoconferenza con un avvocato cinese del China Human Rights Lawyers Concern Group, importante associazione un cui componente sarà presente a Parigi per la manifestazione al CNB. In particolare ha dato la propria disponibilità l'avv. Cinese Teng Biao che attualmente si trova negli U.S.A. L'Avv. Teng Biao è un attivista per i diritti umani in Cina, molto noto a livello internazionale e di cui si è già interessata anche la stampa italiana. E' stato lettore all'Università di Beijing e fu arrestato nel 2008 e nel 2011, scontando in tale occasione una detenzione di due mesi. Poiché il collega cinese si trova attualmente negli U.S.A. il collegamento potrebbe avere luogo tra le ore 13 e le 16.

Il Presidente Vaglio comunica che interverrà alla manifestazione ed invita i Consiglieri a dare la propria disponibilità a partecipare.

Il Consiglio delibera di partecipare alla manifestazione tramite il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, i Consiglieri Scialla e Stoppani.

- Il Presidente Vaglio riferisce che il Prof. Avv. Raffaele Lener ha chiesto di diffondere tra gli iscritti il Master di II livello dell'Università di Roma in "EUROPEAN CONTRACT, BUSINESS AND FINANCIAL LAW", del quale è coordinatore.

Il Consiglio, tenuto conto dell'alto livello dell'evento formativo, delibera di pubblicare sul sito il programma dello stesso, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano che lunedì 17 gennaio 2017 si è tenuto presso la Sala Commissioni dell'Ordine la riunione dell'Unione Distrettuale del Lazio con la partecipazione di tutti i Presidenti del Distretto del Lazio e dei Consiglieri delegati dai relativi Ordini.

Gli argomenti trattati hanno riguardato:

- 1) L'Organismo Congressuale Forense e le modalità di svolgimento della prima assemblea;
- 2) Le richieste del Consiglio Distrettuale di Disciplina, per il completamento del numero dei dipendenti da destinare all'ufficio, con particolare riferimento alla mancanza di due dipendenti fascia A che dovevano essere selezionati dall'Ordine di Cassino e Tivoli.

Sono stati delegati il Presidente dell'Unione Distrettuale Giovanni Malinconico ed il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto ad incontrare il Funzionario del CDD Signor (omissis) al fine di capire con precisione quali siano le effettive esigenze dell'organismo.

Il Consigliere Stoppani ribadisce come già detto più volte che bisogna fare un concorso pubblico per assumere le persone a tempo indeterminato.

Il Consiglio ne prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Giuseppe Emmolo, Michela Guidoni, Marcello Marra Marcozzi, Michela Montano, Roberta Nuccio, Viola Profili, Enrico Provenzano, Domenica Claudia Puntoriero, Natalino Rivitti, Irene Sofia,



i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza pervenuta in data 11 gennaio 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 22 dicembre 2016 con protocollo n. (omissis). A seguito di delucidazioni, propone di modificare la controparte da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito di procedura di consultazione ex art. 317 bis D.LGS. 206/2005 proposta nell'aprile scorso dall'Associazione Aduas e dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana in materia di clausole vessatorie e conciliazione paritetica nei confronti della Compagnia di Assicurazioni Allianz, ha ritenuto vessatorie le clausole contenute nella comunicazione di avvio del procedimento e della comunicazioni di integrazione oggettiva ex art. 33, co. 2, lettere f) e t), nonché 34, co. 2, del Codice di Consumo, ed ha disposto:

"a) che la società Allianz S.p.A. pubblichi, a sua cura e spese, un estratto del provvedimento ai sensi dell'articolo 37 bis del Codice del Consumo e dell'articolo 21, comma 8, del Regolamento, secondo le seguenti modalità:

1) il testo dell'estratto del provvedimento è quello riportato nell'allegato al presente provvedimento;
2) il testo dell'estratto del provvedimento dovrà essere pubblicato per venti giorni consecutivi sulla home page del sito www.Allianz.it con adeguata evidenza grafica, entro venti giorni dalla comunicazione dell'adozione del presente provvedimento;

b) che la pubblicazione del testo dell'estratto del provvedimento dovrà essere preceduta dalla comunicazione all'Autorità della data in cui la stessa avrà luogo e dovrà essere seguita, entro tre giorni, dall'invio all'Autorità di una copia del predetto estratto così come pubblicata sulla home page del sito www.Allianz.it;

c) la pubblicazione dovrà ricalcare in toto impostazione, struttura e aspetto dell'estratto allegato al presente provvedimento; le modalità di scrittura, di stampa e di diffusione non dovranno essere tali da vanificare gli effetti della pubblicazione; in particolare, nella pagina del sito internet di pubblicazione dell'estratto, così come nelle restanti pagine, non dovranno essere riportati messaggi che si pongano in contrasto con il contenuto dell'estratto o che comunque tendano ad attenuarne la portata e il significato.

Ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 2, del Codice del Consumo, in caso di inottemperanza l'Autorità applica una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 50.000 euro. (omissis) Il presente provvedimento sarà comunicato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. BOLLETTINO N. 46 DEL 27 DICEMBRE 2016".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, comunica di aver provveduto a far pubblicare nei termini sul sito istituzionale la scheda riassuntiva della relazione per l'anno 2016.

Il Consiglio prende atto.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa Gullo della Segreteria del Procuratore della Repubblica di Roma, pervenuta in data 12 gennaio 2017, accompagnatoria della richiesta del Procuratore Pignatone di formulare, ed inviare, eventuali osservazioni, proposte o suggerimenti da valutare in sede di predisposizione redigendi criteri organizzativi per il triennio 2017/2019.

Il Consiglio delega il Consigliere Minghelli.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 13 gennaio 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis). A seguito di ulteriori chiarimenti, propone di modificare la motivazione da "inammissibile, in quanto: precedente medesima richiesta già definita" a "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: separazione personale tra coniugi".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 16 dicembre 2016, prot. n. (omissis), dal Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis). A seguito della richiesta avanzata e a integrazione e migliore specificazione della precedente delibera, viene confermata l'inammissibilità della istanza tendente all'ammissione al patrocinio in favore dei non abbienti, anche perché la soccombenza in appello è stata determinata dal mancato deposito del fascicolo di parte, precludendo così, sensatamente, l'accoglimento del ricorso in Cassazione.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta la necessità espressa dal consulente informatico nominato dal Consiglio di dotarsi di un sistema software Microsoft Windows Server 2012 r2, di un sistema software e hardware di backup, di un sistema server per s.o Microsoft Windows Server. A tale fine propone la pubblicazione sul portale dell'Ordine di un invito ad offrire per le forniture che di seguito si dettagliano:

SOFTWARE Microsoft Windows Server 2012 R2

L'Ordine Forense Romano nell'ambito del processo di ammodernamento degli strumenti hardware e software utilizzati già in atto dallo scorso anno ha la necessità di dotarsi delle seguenti licenze software da installare su un server di sua proprietà:

1 Licenza Microsoft Windows Server 2012 R2 versione Standard per 2 processori

70 CAL Client Access License Windows Server 2012 R2 per Device

5 RDCAL Remote Desktop Client Access License Windows Server 2012 R2 per Utente

Minor prezzo al ribasso a partire da € 3.500 + i.v.a.

SOFTWARE e HARDWARE di BACKUP

L'Ordine Forense Romano nell'ambito del processo di ammodernamento degli strumenti hardware e software utilizzati già in atto dallo scorso anno ha la necessità di dotarsi del seguente software ed hardware di backup in grado di effettuare salvataggi automatici giornalieri.

1 Licenza Veritas Backup EXEC 2015 (per s.o. Windows Server 2012 R2 e s.o. client)



1 NAS QNAP modello ts-563-8g (5-BAY NAS 8GB DDR3 RAM) o superiore
5 Hard Disk Western Digital RED SATA III da 4 Tb (HDD 3.5 4TB 64MB SATA3 NAS (DK))
Minor prezzo al ribasso a partire da € 2.500 + i.v.a.

SERVER PER S.O. Microsoft Windows Server

L'Ordine Forense Romano nell'ambito del processo di ammodernamento degli strumenti hardware e software utilizzati già in atto dallo scorso anno ha la necessità di dotarsi di un nuovo server x64 per sistema operativo Microsoft Server.

Il server dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Server preferibilmente HP (HPE) Tower modello ML350 GEN9

2 processori Intel Xeon 12 Core;

128 Gb di Memoria Ram DDR4 2400 (8 x 16 Gb);

6 Hard Disk HP 600GB 12G SAS 10K;

1 Hard Disk HP 1.2TB 12G SAS 10K 2;

Alimentatore ridondato;

4 o più ventole interne;

2/4 porte Lan Gigabyte;

Controller SAS livelli Raid 0/1/5/10.

Supporto Microsoft Windows Server 2008 e superiori

Part Number HP (altri brand accettati DELL e LENOVO)

1 x e5-2650v4 PE ML350 GEN9 E5-2650V4 32GB SFF

6 x 836220-b21 HPE 16GB 2RX4 PC4-2400T-R KIT

6 x 781516-b21 HP 600GB 12G SAS 10K 2.5IN SC ENT H

1 x 781518-b21 HP 1.2TB 12G SAS 10K 2 5IN SC ENT

Il server dovrà essere fornito montato e collaudato presso i locali dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Si richiede anche quotazione dei servizi sistemistici necessari a configurare il server ed installarlo in ambiente di rete Active Directory Microsoft insieme alla migrazione di n 36 pdl. Costituirà titolo preferenziale il possesso di certificazioni Microsoft per i tecnici sistemisti che eseguiranno il lavoro. Quotazione in tempo/uomo e valorizzazione delle ore di lavoro.

Minor prezzo al ribasso a partire da € 7.800 + i.v.a.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale della selezione per giorni sette dal 23 gennaio 2017 al 30 gennaio 2017 con termine per consegna proposte in busta chiusa per il 30 gennaio 2017 alle ore 13.00. Nomina componenti della commissione esaminatrice i Signori (omissis) Presidente, (omissis), (omissis) componente supplente. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Dimissioni dei Consiglieri Giudiziari Cons. Segretario Avv. Pietro Di Tosto e Cons. Tesoriere Avv. Antonino Galletti e nomina nuovi Consiglieri Giudiziari

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti, alla luce dell'avvenuto insediamento dell'Organismo Congressuale Forense dove il 4 novembre scorso sono stati eletti come componenti, beneficiando del consenso di tanti delegati romani al Congresso Nazionale Forense di Rimini, rassegnano le dimissioni quali componenti del Consiglio Giudiziario del Distretto della Corte di Appello di Roma e ringraziano il Consiglio per l'elezione che ha consentito loro una sia pur breve,



ma straordinaria, occasione di incontro e confronto.

Il Consigliere Nicodemi rileva che le dimissioni odierne dei Consiglieri Di Tosto e Galletti dimostrano chiaramente l'impossibilità di ricoprire più incarichi istituzionali, specialmente se abbinati allo svolgimento dell'attività professionale. In tale ottica invita il Presidente Vaglio a valutare l'opportunità di concentrare la sua attività istituzionale a favore dei colleghi per l'incarico di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, delegando gli altri incarichi ai colleghi che possono offrire una maggiore disponibilità di tempo. Ricorda al Presidente che attualmente, da quanto risulta dal sito dell'Ordine e dal sito della Camera di Commercio, ricopre ben 17 incarichi, alcuni dei quali in contrasto tra loro (vedi incarico Organismo di Mediazione Forense COA Roma ed arbitro della Camera di Commercio). Inoltre invita anche il Segretario ed il Tesoriere a cogliere l'occasione di dimettersi dall'incarico nell'O.C.F., considerata la presenza tra i delegati del Presidente che può rappresentare nel migliore dei modi il collegamento tra O.C.F. e COA.

Sulla nomina dei nuovi componenti del Consiglio Giudiziario seguendo quanto già fatto per l'O.C.F. ritiene che la scelta migliore sarebbe quella di nominare due ex Presidenti quali il Consigliere Cassiani ed il Consigliere Conte, salvo la loro disponibilità. Nel caso in cui uno dei suddetti non sia disponibile ad assumere questo incarico propone la nomina del Consigliere Scialla.

Il Consigliere Rossi si dichiara contraria alla nomina di Consiglieri in carica al Consiglio Giudiziario.

Il Consigliere Stoppani, associandosi alla dichiarazione del Consigliere Rossi, ritiene che non sia opportuno che siano nominati Consiglieri. Ritiene comunque, come proposto dal Consigliere Nicodemi, ragionevole nel caso in cui si ritenga di nominare Consiglieri in carica, che siano i due ex Presidenti dell'Ordine, Cassiani e Conte, anche perché un penalista ed un civilista, ferma restando la totale fiducia nella capacità e rappresentatività del Consigliere Scialla.

Il Consigliere Conte ringrazia il Consigliere Nicodemi e si dichiara disponibile a rivestire l'incarico.

Il Consigliere Tesoriere Galletti ringrazia il Collega Consigliere Nicodemi per l'interesse e la preoccupazione espresse in ordine al tempo che lo stesso Consigliere Galletti dedica alla sua attività professionale, ma intende rassicurarlo sul fatto di essere perfettamente in grado di autoregolarsi al riguardo; rappresenta poi di avere rassegnato le dimissioni dal Consiglio Giudiziario soltanto perché è divenuta finalmente operativa l'elezione quale componente dell'Organismo Congressuale Forense con la riunione di sabato scorso; ringrazia, infine, il Consiglio nuovamente per la fiducia e per la formidabile esperienza.

Il Consigliere Segretario Di Tosto ringrazia il Consiglio per la fiducia. La volontà di dimettersi da Consigliere Giudiziario, nonostante la straordinaria esperienza, dipende esclusivamente dal fatto che è finalmente operativo l'Organismo Congressuale Forense e auspica di prestare il proprio contributo a favore dell'Avvocatura italiana fornendo il proprio contributo nell'attività dell'Organismo stesso, come in passato è avvenuto in favore del Coordinamento degli Ordini forensi.

Il Presidente Vaglio intende tranquillizzare il Consigliere Nicodemi di essere perfettamente in grado di svolgere, allo stato, tutte le funzioni che gli sono state assegnate, anche perché la maggior parte di esse richiede l'impegno massimo di mezza giornata (anzi poche ore) nell'arco di un mese. In ogni caso, laddove si rendesse conto di non riuscire più ad assolvere nel migliore dei modi qualcuno di tali compiti, provvederà immediatamente a rassegnare le proprie dimissioni. Per dovere di verità rileva come sia errata la definizione di "arbitro della Camera di Commercio", che significherebbe la possibilità di usufruire di incarichi professionali remunerati, e precisa di essere stato



nominato Presidente del Consiglio della Camera Arbitrale, funzione rivestita dal novembre 2015, che fino a dicembre 2016 prevedeva l'attribuzione di un gettone di presenza alle riunioni del Consiglio (in media una al mese) di 30,00 euro e che al gennaio 2017 è totalmente a titolo onorifico.

Il Consiglio accetta le dimissioni da Consiglieri Giudiziari del Consigliere Segretario Di Tosto e del Consigliere Tesoriere Galletti e nomina quali componenti del Consiglio Giudiziario del Distretto della Corte di Appello di Roma, in sostituzione dei dimissionari, i Consiglieri Alessandro Cassiani e Mario Scialla.

Il Consigliere Cassiani e Scialla ringraziano per la loro nomina a componenti del Consiglio Giudiziario. Rappresentano che l'incarico costituisce un onore ma anche un impegno per il quale manifesteranno il dovuto rispetto. Nell'occasione auspicano una riforma della legge istitutiva del Consiglio Giudiziario che preveda una maggiore incisività delle competenze assegnate ai componenti designati dagli Ordini, attualmente limitata al giudizio sui giudici onorari.

Approvazione del verbale n. 1 dell'adunanza del 12 gennaio 2017

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva a maggioranza il verbale n. 1 dell'adunanza del 12 gennaio 2017.

Il Consigliere Stoppani non vota non essendo presente all'adunanza.

Il Consigliere Condello esprime voto contrario e si riserva di controdedurre.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Scialla relaziona sul parere di congruità su note di onorari n. (omissis).

Preliminarmente, lette l'istanza di riesame, le controdeduzioni, le note di replica alle controdeduzioni ed udite le parti il 14/12/2016, occorre evidenziare come sia necessario mantenere ferma la revoca in autotutela del parere di congruità n. (omissis), atteso il dubbio che il (omissis) - abbia effettivamente ricevuto originaria, idonea e tempestiva comunicazione dell'avvio del procedimento.

Occorre anche premettere che il Consiglio non può decidere sulla sussistenza di eventuali violazioni deontologiche che le parti reciprocamente prospettano e che le stesse, se riterranno di ribadire, dovranno enucleare in dettaglio e segnalarle, con un autonomo esposto, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma che provvederà ad indirizzarla al Consiglio Distrettuale di Disciplina competente.

Ciò anche con riguardo all'iniziale "calcolo bonario" dell'Avv. (omissis) per euro (omissis), firmato per ricevuta il 10/2/2016, sul quale il Consiglio non ha strumenti specifici per pronunciarsi in concreto nè sotto il profilo deontologico, come detto sopra, nè per quanto afferisce al profilo sub-iudice, dovendosi necessariamente premettere che le affermazioni inizialmente esposte dal professionista richiedente il parere siano veritiere, fino a prova contraria, che deve però provenire dalle autorità competenti (ad esempio dalla Procura della Repubblica che si intende adire, secondo quanto riportato, alla pagina 3 delle note di replica alle controdeduzioni depositate il 10 gennaio 2017).

Giova ribadire inoltre che stante la pendenza del giudizio richiamato più volte tra le parti, anche le questioni di carattere giuridico, sottese alla natura delle attività svolte, saranno decise in quella sede, unica competente.

Venendo al merito della richiesta, la nuova istruttoria disposta ha chiarito che per la natura



dell'attività svolta dal professionista e per gli argomenti trattati è opportuno che si applichi il parametro così come indicato nel D.M. n. 55/2014, senza riferimento al massimo, per un totale di euro (omissis), cui va sottratto l'acconto di euro (omissis), per un totale di euro (omissis) cui vanno aggiunte le spese di precetto e transazione stragiudiziale, calcolate nei minimi (668,00 euro) per un totale di euro 15.272,00.

Il Consigliere Rossi si astiene.

Il Consiglio approva.

Parere n. (omissis) – Avv.ti (omissis)

- Il Consigliere Scialla relaziona sull'istanza presentata il 10 gennaio 2017 dagli Avv.ti (omissis), avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 14 luglio 2016 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 15 novembre 2016 è pervenuta l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale lo stesso chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati.

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente la pratica n. (omissis) (Cassa Forense - mancato invio modello 5) trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consiglio sospende l'esame della richiesta di cancellazione, disponendo di richiedere al Consiglio Distrettuale di Disciplina lo stato del procedimento e, in caso di pendenza, una sua pronta definizione. Manda alla Segreteria per un immediato invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, presentata in data 4 gennaio 2017, del Dott. (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha allegato il certificato generale del Casellario Giudiziale del 17 settembre 2013 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di sede (omissis).

Il Consiglio delibera l'iscrizione del Dott. (omissis) e manda il fascicolo al Consiglio Distrettuale di Disciplina per quanto di competenza.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla PEC pervenuta in data 10 gennaio 2017 dell'Ordine degli Avvocati di Torino che precisa di aver inviato, in data 17 novembre 2016, una comunicazione errata di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Torino della Dott. (omissis). A seguito di tale comunicazione, il Consiglio, come da prassi, cancellava la Dott. (omissis) dal Registro dei Praticanti di Roma.



Il Consigliere Mazzoni ritiene, quindi, che il Consiglio debba ripristinare la posizione della Dott. (omissis) e annullare la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati avvenuta nell'adunanza del 24 novembre 2016 per errata comunicazione dell'Ordine di Torino.

Il Consiglio dispone il ripristino della condizione della Dott.ssa (omissis) e delibera la reinscrizione al registro dei Praticanti Avvocati dell'Ordine Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, D.Lgs. 96/01, presentata in data 11 gennaio 2017, del Dott. (omissis).

Al riguardo unitamente alla domanda di iscrizione, il Dott. (omissis) precisava e premetteva che:

1. Il “Trattato di amicizia, commercio e navigazione fra l’Italia e gli Stati Uniti d’America”, ratificato con Legge 18 giugno 1949, n. 385 e ratificata ed eseguita, quest’ultima, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 12 luglio 1949, all’art. 1 stabilisce espressamente che: “1. I cittadini di ciascuna Alta Parte Contraente avranno facoltà di entrare nei territori dell'altra Alta Parte Contraente e di risiedere e viaggiare liberamente in detti territori.

2. I cittadini di ciascuna Alta Parte Contraente avranno facoltà di esercitare i seguenti diritti e privilegi nei territori dell'altra Alta Parte Contraente, senza alcuna interferenza ed in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti, a condizioni non meno favorevoli di quelle accordate attualmente o che saranno accordate in avvenire ai cittadini di detta altra Alta Parte Contraente: a) svolgere attività commerciali, industriali, di trasformazione, finanziarie, scientifiche, educative, religiose, filantropiche e attività professionali, eccettuato l’esercizio della professione legale; b) acquistare, possedere, costruire o prendere in affitto ed occupare edifici appropriati, e prendere in affitto terreni adatti, per uso di abitazione o commerciale, industriale, di trasformazione, finanziario, professionale, scientifico, educativo, religioso, filantropico e mortuario; c) impiegare agenti e dipendenti di loro scelta, prescindendo dalla loro nazionalità; d) fare qualunque cosa inerente o necessaria al godimento dei predetti diritti o privilegi.

3. I cittadini di ciascuna Alta Parte Contraente, inoltre, non riceveranno in alcun caso, relativamente alle materie di cui ai paragrafi 1 e 2 di questo Articolo, un trattamento meno favorevole di quello che sia o possa essere accordato in avvenire ai cittadini di qualsiasi terzo Paese.

4. Le disposizioni del paragrafo 1 del presente Articolo non saranno interpretate nel senso di impedire a ciascuna Alta Parte Contraente l’esercizio di una ragionevole sorveglianza sui movimenti e sul soggiorno di stranieri entro i propri territori né di impedire l’applicazione di misure di esclusione o di espulsione di stranieri per motivi d’ordine pubblico, moralità, sanità o sicurezza”.

La suddetta normativa, pur escludendo il libero svolgimento dell’esercizio “della professione legale”, de facto implica una equiparazione, “a condizioni non meno favorevoli”, dei diritti e privilegi, siano essi personali che professionali, dei cittadini italiani ed americani.

La Comunicazione alla Commissione Europea del 18 maggio 2005 sul rafforzamento della “Partnership UE-USA più forte e un mercato più aperto per il 21 secolo” in relazione alla problematica circa il “riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali”, al punto 3.1.9, così recita: “La mancanza di un riconoscimento dell’equipollenza delle qualifiche professionali ostacola la libera circolazione dei professionisti e frena la concorrenza nel settore dei servizi. I tentativi di negoziare degli accordi di riconoscimento reciproco in questo settore hanno prodotto scarsi risultati a causa dell’immenso sforzo richiesto, in particolare per superare i problemi legati alla giurisdizione dei singoli Stati negli USA. In tale contesto, i negoziati dovrebbero concentrarsi principalmente sui settori



in cui le esigenze e gli interessi economici sono confermati dai fornitori e/o utenti di servizi professionali.

Nel settore dei servizi architettonici, le organizzazioni di categoria su entrambe le sponde dell'Atlantico hanno dimostrato un interesse specifico nella negoziazione di un accordo di riconoscimento reciproco e il dibattito avviato a tal fine in fase molto avanzata. Il Consiglio ha approvato un mandato per la negoziazione di un tale accordo in questo settore, che consentirebbe alla Commissione di negoziare con gli USA accordi di riconoscimento reciproco basati sulla domanda. A tal riguardo, gli USA dovrebbero essere incoraggiati a dare un avallo politico ai risultati delle discussioni interprofessionali al fine di spianare la strada ad un accordo di riconoscimento reciproco tra le autorità preposte alla negoziazione di accordi internazionali”.

La Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, al considerato n. 10 dispone che: “La presente direttiva non esclude la possibilità per gli Stati membri di riconoscere, secondo la propria regolamentazione, qualifiche professionali acquisite da un cittadino di un paese terzo al di fuori del territorio dell'Unione europea. In ogni caso il riconoscimento dovrebbe avvenire nel rispetto delle condizioni minime di formazione per talune professioni”, e continua, al considerato n. 42, sancendo che: “Il riconoscimento delle qualifiche professionali degli avvocati ai fini dello stabilimento immediato in base al titolo professionale dello Stato membro ospitante dovrebbe rientrare nella presente direttiva”.

Il Decreto Legislativo del 6 novembre 2007 n. 206, “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania”, in tema di procedura per il riconoscimento, stabilito dall'art. 16, così recita:

“1) Ai fini del riconoscimento professionale come disciplinato dal presente titolo, il cittadino di cui all'articolo 2 presenta apposita domanda all'autorità competente di cui all'articolo 5, di fatto sancendo una equiparazione di fatto anche in relazione a esercenti professioni legali in territori extracomunitari; considerato che:

- il richiedente, Dott. (omissis), è nato a Roma ed è cittadino italiano;
- il Decreto del Ministero della Giustizia, riconosce il titolo professionale di “Attorney at Law” quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati, subordinandolo al superamento di una prova attitudinale, di fatto equiparando, in virtù degli esami dallo stesso sostenuti, il suo titolo ad un titolo “sufficiente” al riconoscimento nel nostro territorio;
- lo stesso Decreto del Ministero della Giustizia, nel ricostruire la normativa seguita per considerare il titolo “straniero” quale titolo valido all'interno dell'ordinamento italiano, equipara de facto la posizione del richiedente a quella di un cittadino comunitario;
- il “Trattato di amicizia, commercio e navigazione fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America”, ratificato con Legge 18 giugno 1949, n. 385 e ratificata ed eseguita, quest'ultima, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 12 luglio 1949, esclude le professioni legali dall'immediato riconoscimento ma vieta che i cittadini di ciascuna Alta Parte Contraente ricevano relativamente alle materie di cui ai paragrafi 1 e 2 di questo Articolo, un trattamento meno favorevole di quello che sia o possa essere accordato in avvenire ai cittadini di qualsiasi terzo Paese, ritenendosi in pieno, dunque estensibile, ogni altra disciplina relativa alle professioni forensi che non sia quella dell'immediato riconoscimento nello stato italiano, avendo, invece, di fatto “equiparato” il nostro Ministero di Giustizia il titolo in possesso del richiedente; tutto ciò premesso non si rinvengono ragioni ostative all'iscrizione del Dott. (omissis) e residente a (omissis), “Attorney at Law” ed abilitato all'esercizio



della professione forense presso la Supreme Court of Illinois e le Corti Statali dell' Illinois, all' Ordine degli Avvocati di Roma – Elenco Speciale Stabiliti - Sezione Speciale ex d.lgs. 96/2001, avendo lo stesso optato per tale regime che, consentendo l' immediato esercizio in affiancamento ad altro legale (come documentato nella richiesta), lo obbliga ad un tirocinio di tre anni, molto più utile della prova attitudinale a raggiungere una sufficiente conoscenza del sistema giuridico italiano e, in primis, delle procedure.

Riferito quanto esposto dal Dott. (omissis), il Consigliere Mazzoni ritiene doversi richiedere parere al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consigliere Minghelli ritiene che di fatto, stante l' equiparazione del titolo acquisito dall' istante a quello utile per l' iscrizione ordinaria, sia possibile al Consiglio riconoscere anche senza interpello al C.N.F. l' iscrizione quale stabilito: a) sulla base del punto 2 del Trattato di amicizia L. 385/1949 che al n. 3 impedisce trattamenti “meno favorevoli”; b) sulla formale equiparazione del titolo del (omissis) a titolo utile all' iscrizione ordinaria, previo esame attitudinale, quindi a titolo utile e sufficiente in area comunitaria. Peraltro reputa che il decreto emesso in favore del (omissis) non preveda la possibilità di iscrizione stabilito soltanto perché ciò non è stato richiesto nella domanda iniziale.

Il Consigliere Stoppani chiarisce, avendo collaborato con l' ufficio del Ministero in questa materia, che è stata riconosciuta l' equipollenza del titolo, ma comunque l' iscrizione è subordinata al superamento dell' esame.

Il Consiglio sospende l' esame dell' istanza e dispone di richiedere un parere al Consiglio Nazionale Forense.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell' Albo degli Avvocati di Roma, D.Lgs. 96/01, presentata in data 13 gennaio 2017, del Dott. (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha accluso il certificato dei carichi pendenti della Procura della Repubblica di Roma del 20 dicembre 2016 che attesta la pendenza del procedimento penale PM 2015/60766 GIP 2016/33621 (DLG art. 186 CO.2 LB C2 sexies commesso in data 22 novembre 2015 presso Roma).

Il Consiglio delibera l' iscrizione del Dott. (omissis) e manda il fascicolo al Consiglio Distrettuale di Disciplina per quanto di competenza.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l' Ufficio Iscrizioni. All' esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell' Albo degli Avvocati (n. 76)

(omissis)

Passaggi dall' Elenco speciale all' Albo ordinario (n. 2)

(omissis)

Passaggi dall' Albo ordinario all' Elenco speciale (n. 1)

(omissis)



Revoca sospensione a domanda (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 6)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 56)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 5)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 6)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 2)

(omissis)

Ripristino iscrizione (n. 1)

(omissis)

Giuramento Praticanti Abilitati

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Martina BUCCHI, Eligio Marco CALÒ, Alessandro DI PAOLA, Mattia GIANFELICE, Viviana LALA, Leonardo MENESTÒ, Francesca PERNA, Vittorio SANTABARBARA, Marcello SESTRIERI, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 52) esoneri dalla formazione professionale continua



- Il Consigliere Tesoriere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno “IL RUP NEI CONTRATTI PUBBLICI DOPO IL D.LGS.50/2016 E LE LINEE GUIDA ANAC” presentata da LEGISLAZIONE TECNICA S.r.l., la Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio di non concedere l’accreditamento del predetto convegno atteso che il relatore, da curriculum, risulta un professionista di settore non giuridico.

Il Consigliere Stoppani dichiara di non essere in grado di valutare poiché non ha avuto la possibilità di esaminare le diverse pratiche portate in delibera del Consiglio.

Il Consigliere Galletti comunica che la cartellina contenente tutte le richieste di accreditamento e tutte le istanze, con tutti gli originali, con l’indicazione di tutti i relatori dei convegni, è stata a disposizione di tutti i Consiglieri dall’inizio dell’adunanza e fino a pochi minuti fa. Viene convocata la Signora (omissis), Responsabile del Centro Studi, che riporta la cartellina in Aula contenente gli originali sopra richiamati, che viene consegnata al Consigliere Stoppani.

Il Consiglio, in ordine all’istanza di accreditamento presentata da LEGISLAZIONE TECNICA S.r.l., delibera di chiedere il riesame della Commissione visto che il relatore è un avvocato, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno “DIALOGHI SULLA MAGISTRATURA” presentata da UNIMO, la Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio di non concedere l’accreditamento del predetto convegno poiché manca l’indicazione analitica delle tematiche trattate al Congresso.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno “INCONTRO FORMATIVO – Negoziare efficacemente. Come rappresentare al meglio il proprio cliente e concludere accordi vantaggiosi” presentata da ADR CENTER, la Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio di non concedere l’accreditamento del predetto convegno poiché la stessa ritiene che le tematiche trattate dal convegno non siano aderenti a quanto richiesto dal comma A dell’art.12 e, pertanto, esprime parere negativo al riconoscimento dei crediti.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell’Avv. (omissis) per grave malattia della moglie, affetta da sclerosi multipla e bisognosa di assistenza continua, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 16 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANF Sede di Roma dell'evento a partecipazione gratuita "Il Nuovo procedimento camerale presso la Corte di Cassazione Criticità e riflessioni sul disposto di cui agli art. 380-bis e 380-bis-1 c.p.c.", si svolgerà il 19 gennaio 2017, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 16 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASLA, Associazione Studi Legali Associati dell'evento a partecipazione gratuita "La Nuova Norma ISO 37001 Anticorruzione ed il Ruolo di Avvocati e Commercialisti", si svolgerà il 10 febbraio 2017, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 17 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione "Il Circolo di Fitzcarraldo" dell'evento a partecipazione gratuita "Il Costo della Democrazia. Il Finanziamento dei Partiti da Pubblico a Privato e il Finanziamento illecito alla Politica", si svolgerà il 30 gennaio 2017, della durata di quattro ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 13 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Istituto per il Governo Societario dell'evento a partecipazione gratuita "La Collaborazione tra fisco e contribuente (dalla delega fiscale alla Legge del Bilancio 2017)", si svolgerà il 26 gennaio 2017, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 16 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCTU – Associazione dell'evento a partecipazione gratuita "L'Opacità della normativa bancaria e i riflessi sul contenzioso", si svolgerà il 3 marzo 2017, della durata di quattro ore.



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 18 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMMINO Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni – Sezione di Roma, dell'evento a partecipazione gratuita "Tutte le novità in materia di mantenimento e affidamento. Il d.m. Sul fondo di solidarietà per il coniuge in stato di bisogno. Aggiornamento di giurisprudenza", si svolgerà il 26 gennaio 2017 della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l'evento suindicato.

- In data 13 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CMFR –Camera Minori e Famiglia di Roma, dell'evento a partecipazione gratuita "La Criminalità informatica: Bullismo e cyberbullismo. Possibili soluzioni" si svolgerà il 25 gennaio 2017 della durata di sette ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 13 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Corte Suprema di Cassazione dell'evento a partecipazione gratuita "Corso Territoriale T17001 – Le nuove frontiere del risarcimento del danno" si svolgerà il 1° febbraio 2017 (dalle ore 15.00-18.00) e 2 febbraio 2017 (dalle ore 9.00-13.00) della durata complessiva di nove ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere nove crediti formativi ordinari, per gli eventi suindicati.

- In data 13 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUSLAW (Avv. Alessandro Graziani) dell'evento a partecipazione gratuita "La Ricerca dei Beni da Pignorare ed il Portale delle Vendite Giudiziarie: Prassi Giudiziarie & Risorse Telematiche" si svolgerà il 9 febbraio 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 17 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Laboratorio Forense – Associazione per la formazione permanente dell'evento a partecipazione gratuita "FOCUS DI DIRITTO BANCARIO – Antiriciclaggio, assegni e privacy negli Studi Legali – Usura e sentenza



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**



Cassazione n.12965/2016” si svolgerà il 23 gennaio 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 13 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Scuola Superiore della Magistratura – Formazione Decentrata – ANF ROMA dell’evento a partecipazione gratuita – Diritto di Famiglia “Verità e Scienza nel Diritto e nel Processo Penale” si svolgerà il 16 febbraio 2017 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 10 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di S.S.M. Struttura Territoriale di Formazione della Corte di Appello di Roma dell’evento a partecipazione gratuita “(alcuni) Profili applicativi del Diritto del Lavoro dell’Unione Europea” si svolgerà il 25 gennaio 2017 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 18 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università degli Studi di Roma DUE “Tor Vergata” dell’evento a partecipazione gratuita “Incontro sul Contenzioso delle Imprese sul Tema “La Solidarietà passiva nei giudizi di responsabilità contro Amministratori, Sindaci e Società di Revisione” si svolgerà il 1° febbraio 2017 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 11 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università e-Campus dell’evento a partecipazione gratuita “Roma città metropolitana: una riforma incompleta” si svolgerà il 24 gennaio 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 17 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università degli Studi di Roma dell’evento a partecipazione gratuita “Giustizia Sportiva e Giustizia Ordinaria” si svolgerà il 1° febbraio 2017 della durata di quattro ore.



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 13 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AGISA – Associazione Giustizia e Sanità dell'evento a partecipazione a pagamento “MASTER – Processo alla documentazione sanitaria parte speciale” che si svolgerà dal 23 marzo al 9 giugno 2017, della durata di quarantasei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari.

- In data 11 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONCORMEDIA, dell'evento a partecipazione a pagamento “Mediazione Civile e Commerciale”, che si è svolgerà il 10-24 febbraio 2017 della durata di diciotto ore: n.2 moduli da 9 ore ciascuno.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere diciotto crediti formativi ordinari per l'intero corso sopra suindicato.

- In data 12 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONI Servizi S.p.A. – Scuola dello Sport dell'evento a partecipazione a pagamento “L'evoluzione della giustizia sportiva nell'ordinamento del Coni e delle Federazioni Sportive” che si svolgerà dal 18 gennaio 2017, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento sopra indicato.

- In data 10 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di EX ACTIS S.R.L. dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso di preparazione alle prove scritte del concorso di Magistratura Ordinaria 2017” che si svolgerà dal 3 marzo al 24 giugno 2017, della durata di duecentotrenta ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso suindicato.

- In data 12 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL dell'evento a partecipazione a pagamento “L'attuazione della disciplina della trasparenza dal 23.12.16 (18.01.2017); La redazione e l'adeguamento del piano anticorruzione 2017/2019 (19.01.2017)” - che si svolgerà 18-19 gennaio 2017, della durata di tredici ore.



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per ciascun modulo.

- In data 12 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "Il RUP nel Nuovo sistema di affidamento delle commesse pubbliche" che si svolgerà 24-25 gennaio 2017, della durata di tredici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 13 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LEGISLAZIONE TECNICA SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "La Gestione Operativa delle Gare D'Appalto Comunitarie – Servizi, forniture e lavori: come individuare, partecipare ed aggiudicarsi un appalto europeo" che si svolgerà il 15-16 marzo 2017, della durata di sedici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per gli eventi sopra indicato.

- In data 17 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LEXTEL SPA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di formazione sul Processo Civile Telematico" che si svolgerà il 26 gennaio e il 2 febbraio 2017, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per ciascun incontro (due incontri).

- In data 16 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di GRUPPO SOI SPA dell'evento a partecipazione a pagamento "Sviluppo e aggiornamento dei Modelli 231" che si svolgerà il 27 gennaio 2017, della durata di sei ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi professionali per l'evento sopra indicato.

- In data 16 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di GRUPPO SOI SPA dell'evento a partecipazione a pagamento "Irregolarità in gara e soccorso istruttorio" che si svolgerà il 26 gennaio 2017, della durata di sei ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)



di concedere sei crediti formativi ordinari per l'evento come sopra indicato.

- In data 11 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti – Libera Università Maria S.S. Assunta - LUMSA dell'evento a pagamento "Corso di Perfezionamento sul Processo Amministrativo" che si svolgerà il 27 gennaio, 3-4-10-10-17-24 febbraio, 3-4 marzo 2017, della durata di ventiquattro ore (tre ore per ciascun incontro).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari, come proposto dalla Commissione.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 112) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 56) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto di Cultura e Spettacolo, settore visite guidate, comunica gli eventi realizzati in collaborazione con l'Associazione Obelisco, chiedendo la loro pubblicazione sul sito dell'Ordine e l'invio di e-mail informative agli iscritti.

Il Consiglio approva con la consueta modalità e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Rossi comunica quanto segue: in data 13 gennaio 2017 si è svolto un convegno avente ad oggetto stalking e cyberbullismo dal punto di vista della deontologia di tutti i componenti del sistema giustizia. Con la domanda di accreditamento erano stati richiesti tre crediti deontologici, stante la materia trattata che atteneva esclusivamente all'aspetto deontologico tanto che, tra i relatori, figuravano tre consiglieri dell'Ordine, un ex consigliere, oltre a magistrati, giornalisti e politici i quali, tutti, hanno trattato gli aspetti etici della problematica. All'adunanza del 12 gennaio 2017 è stata peraltro deliberata la concessione di tre crediti formativi di cui uno solo deontologico.

La cosa stupisce e sconcerta, non solo perchè non è dato comprendere secondo quali parametri siano stati negati i rimanenti crediti di natura deontologica in relazione ad un evento in cui solo di deontologia si è trattato e lo si è fatto attraverso relatori perfettamente qualificati in proposito, ma anche e soprattutto perchè nella stessa adunanza del 12 gennaio 2017 è stato deliberato un "corso breve di formazione sulle novità legislative, giurisprudenziali e ordinamentali dell'anno 2016" della durata di sei ore per il quale sono stati concessi 20 crediti formativi di cui 9 deontologici. Il



Consigliere Rossi – vista l'evidente sperequazione nell'attribuzione di crediti fra i diversi eventichiede allora di sapere:

- con quale criterio è stato stabilito il numero di crediti concesso per il detto evento posto che si tratta del massimo dei crediti previsti dal regolamento (quelli che si concedono ad un evento che dura anche più giorni) a fronte di una prevista durata di 6 ore (dunque nemmeno una giornata intera) e tanto più che la vastità (e la genericità) degli argomenti trattati rispetto alla durata dell'evento esclude la possibilità di definire l'evento stesso avanzato o specialistico
- secondo quale criterio sono stati riconosciuti 9 crediti deontologici ad un evento nel quale la deontologia viene trattata insieme anche ad altre materie, mentre solo 1 ne è stato riconosciuto ad altro evento dove nelle tre ore di durata si è trattato solo di deontologia.

Il Consigliere Rossi osserva inoltre che dalle relazioni del “corso breve di formazione” -che costa al Consiglio 1.000,00 euro per l'affitto della sala- sono stati inopinatamente esclusi i cinque Consiglieri cosiddetti “di minoranza” e che, solo in un secondo momento, sono stati “ripescati” i Consiglieri Condello e Nicodemi che lo hanno richiesto nel corso della suddetta adunanza, mentre è rimasta ferma l'esclusione degli altri in quanto “assenti” all'adunanza stessa. Il Consigliere Rossi (premessi che, com'è noto, è solita presenziare sempre alle adunanze consiliari e che ha giustificato la propria assenza già due giorni prima dell'adunanza del 12/1 inviando apposita pec con la quale faceva presente un proprio impegno professionale presso la Corte d'Appello penale, impegno che si è peraltro protratto fino alle ore 19, (a Consiglio ormai chiuso) chiede allora di sapere:

- se, dato l'elevato contenuto scientifico del “minicorso” e la previsione di cotanti illustri relatori, i Consiglieri esclusi siano stati ritenuti non all'altezza delle materie trattate
- se, non ricorrendo la predetta ipotesi, tutti i Consiglieri inclusi fra i relatori fossero presenti in adunanza al momento della delibera, se ognuno di loro, solo in quel momento, sia stato reso edotto dell'evento e secondo quale criterio siano stati assegnati gli argomenti da trattare
- se, viceversa, la bozza della delibera stessa sia stata preparata (come di consueto) prima dell'adunanza e, in caso affermativo, perchè siano stati esclusi solo alcuni consiglieri
- perchè non sia stato preventivamente richiesto a tutti i consiglieri attraverso l'invio di una semplice mail, come sempre avviene, la loro disponibilità ad intervenire.

Le modalità utilizzate per l'organizzazione e la delibera di un corso organizzato dal Consiglio (e non da un singolo progetto) che tratta materie di pertinenza di TUTTI i Consiglieri, che vede l'esclusione solo di quelli notoriamente invidiosi al Presidente ed alla sua “maggioranza”, che prevede l'esborso di denaro del Consiglio e la concessione di un così spropositato numero di crediti formativi a fronte del ben – ingiustificato – minor numero che ne viene rilasciato ad eventi organizzati da altri organismi, non si giustifica se non con l'autoreferenziale esposizione della “maggioranza” consiliare legata a motivi politici piuttosto che istituzionali volti a sfruttare l'esigenza dei molti colleghi in difetto con l'adempimento dell'obbligo formativo di colmare il triennio e ai quali, in poche ore, viene risolto un problema al quale nessun altro organismo potrebbe far fronte, vista la sperequazione nell'attribuzione dei crediti stessi a seconda del soggetto organizzatore. Una palese *captatio benevolentiae* a futura memoria.

Il Presidente Vaglio rileva come un convegno avente ad oggetto stalking e cyberbullismo non è stato considerato dalla Commissione per l'accreditamento un evento di natura deontologica e, pertanto, la stessa aveva proposto di non riconoscere alcun credito formativo, rilevando peraltro che la relazione accompagnatoria, di pochissime righe, nulla specificava di concreto in tal senso.

Il Consiglio, a seguito di un'integrazione della relazione da parte del Consigliere Condello, ha



modificato la proposta della Commissione riconoscendo al convegno n. 1 credito ordinario e n. 1 credito deontologico, dando un reale aiuto a chi aveva organizzato un convegno non in linea con le nuove previsioni del Regolamento per la Formazione, tanto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma che del C.N.F.

Il Presidente Vaglio, preso atto delle varie ulteriori contestazioni del Consigliere Rossi, rileva, da una parte, come nell'evento organizzato dal Consiglio per il recupero dei crediti formativi di chi non è in regola per il triennio passato parteciperanno come relatori anche i Consiglieri Condello e Nicodemi, presenti all'adunanza del 12 gennaio 2017; perciò, se anche il Consigliere Rossi avesse partecipato a detta adunanza e lo avesse desiderato, sarebbe stata sicuramente inserita tra i relatori. Dall'altra parte, come potrà verificare dai temi trattati in detto convegno, saranno affrontati tutti argomenti di novità che rientrano nella formazione, e non nell'aggiornamento, per cui la Commissione ha ritenuto di riconoscere il numero di crediti formativi così come indicati dallo stesso Consigliere Rossi.

Il Consigliere Rossi rileva che la risposta del Presidente non risponde ai quesiti proposti. Il convegno a cui è stato attribuito un solo credito deontologico non era su stalking e cyberbullismo bensì sulla deontologia degli operatori nei procedimenti per stalking e cyber bullismo. La relativa relazione era stata predisposta secondo i criteri coltivati da tutti i richiedenti accreditato.

Quanto al secondo punto il Consigliere Rossi ribadisce l'inconferenza del rilievo relativo all'assenza dell'adunanza stante il congruo preavviso con cui era stata preannunciata e stante l'evidente opportunità che ogni Consigliere venisse previamente avvertito dalla Segreteria.

Il Consigliere Conte ascoltata la comunicazione del Consigliere Rossi, osserva quanto segue. Tale accadimento non merita ulteriore commento oltre quanto dedotto dal Consigliere Rossi. Trattandosi dell'ennesimo "capitolo" di questo lungo quadriennio consiliare, dilatato "sine die", per la nota "prorogatio", dove l'attuale maggioranza perpetua da sempre una strategia ghehizzante nei confronti della minoranza consiliare, oggi composta da 5 Consiglieri, ma originariamente composta dai soli Consiglieri Conte e Condello. La volontà di escludere la minoranza consiliare trova sostegno e conferma in decine e decine di accadimenti di questi ultimi quattro anni, ed inizialmente era repressivamente direzionata nei confronti di soli Consiglieri Condello e Conte, poi si è estesa alle Colleghe Rossi e Stoppani –nel 2013/2014- e poi anche al Consigliere Nicodemi, dal 2016, evidenziando una palese violazione delle più elementari norme di democrazia. Questo stato di emarginazione assoluta che è stata inflitta –e viene inflitta ogni giorno- ai cinque componenti della minoranza consiliare, non trova alcuna ragione, motivo e pretesto che possa sostenere tale condotta di chi –oggi- governa il COA Roma. Tutto ciò è ormai "fatto" di dominio pubblico tra i tantissimi Colleghi Romani che sono attenti alle vicende consiliari ed, infatti, non perdono occasione per manifestare tutto il loro legittimo disappunto per quanto accade a cinque Consiglieri eletto democraticamente dagli Avvocati Romani. per quanto attiene al merito della comunicazione del Consigliere Rossi, si attende la risibile replica "classica e di comodo" dove si dirà che alcuni Consiglieri erano assenti, o giunti in ritardo alla adunanza, quando è logico dedurre che quando si organizza un "Evento formativo" del COA, si "dovrebbero" inserire tutti i quindici Consiglieri, ripartendo –fra gli stessi- argomenti tecnici, di diritto e deontologia senza epurazioni per assenza dal luogo di lavoro, tipo contratto di "Metalmeccanici Fiom". Eppo Consigliere Conte auspicava che tutto ciò finisse, aprendo ad un atteggiamento diversamente costruttivo, con senso dell'Istituzione e coabitazione civile nell'interesse degli Avvocati Romani, ma –oggi più che mai- esso Consigliere Conte prende atto che la volontà della maggioranza consiliare è quella di coltivare una sempiterna campagna di "odio politico" e contrapposizione. La sorprendente ed inattesa "proposta" di oggi, del



Consigliere Nicodemi, di nomina di esso Consigliere Conte al Consiglio Giudiziario, “bocciato” dalla maggioranza, conferma tutto quanto sopra descritto.

Il Consigliere Minghelli osserva, citando Metastasio, ciascun l’altrui a cuor suo misura.

Il Consigliere Stoppani rileva che si tratta di esclusione della componente femminile dall’attività del Consiglio, associandosi a quanto detto dai Consiglieri Rossi e Conte.

Il Presidente Vaglio, visto l’interesse del Consigliere Conte, Stoppani e Rossi ad intervenire al convegno, li invita a partecipare chiedendo loro di indicare gli argomenti che tratteranno.

Il Consigliere Nicodemi si associa a quanto riferito dai Consiglieri Condello, Conte, Rossi e Stoppani.

Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Mazzoni rilevano che nell’adunanza precedente nessun Consigliere intendeva escludere gli altri Consiglieri, tanto è vero che i Consiglieri Nicodemi e Condello hanno richiesto e di partecipare al convegno, sono stati subito inclusi quali relatori con l’argomento scelto dagli stessi. Il Presidente Vaglio nell’occasione ha chiamato nel corso dell’adunanza stessa il Centro Studi chiedendo di inserire nella locandina i nominativi dei Consiglieri Condello e Nicodemi con i relativi argomenti che desideravano trattare.

Appare evidente, senza dubbio alcuno, che se i Consiglieri Rossi, Conte e Stoppani fossero stati presenti i loro nominativi e gli argomenti scelti sarebbero stati inseriti.

Il Presidente Vaglio, in ogni caso, chiede ai Consiglieri Conte, Rossi e Stoppani di comunicare al Centro Studi entro la mattina alle 9.00 la propria disponibilità ad intervenire al predetto convegno specificando i temi che tratteranno e, seppure i loro nominativi non potranno comparire nei manifesti - già stampati- e nella locandina del primo invio a mezzo email già predisposta. Riferisce che nell’ipotesi in cui ci saranno ancora posti disponibili, sarà fatto un nuovo invio della locandina integrata.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio, anche per conto del Consigliere Santini, riferisce che al convegno organizzato, con il Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione, dal titolo “IL MANTENIMENTO DEI FIGLI” del 27 gennaio p.v. ha aderito il Prof. Riccardo Prandini, ordinario di sociologia all’Università di Bologna, che verrà di proposito per relazionare. Il Presidente Vaglio chiede che possa essergli rimborsato quantomeno il viaggio per euro (omissis), mentre sarà invitato a pranzo a spese dei componenti del Progetto unitamente al Prof. Marino Maglietta, che verrà da Firenze a proprie spese.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che il convegno sul “Corso breve di formazione sulle novità legislative, giurisprudenziali e ordinamentali dell’anno 2016” che si svolgerà presso il Cinema Adriano è stato spostato dal 27 gennaio al 30 gennaio 2017, mantenendo lo stesso orario.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello comunica quanto segue: “con riferimento alla comunicazione del Presidente Vaglio –fatta alla adunanza del 12.01.2017- al Presidente del Consiglio Distrettuale relativamente alla sede che “per motivi di costi e di utilizzazione logistica del personale è stata individuata attraverso una selezione pubblica ed è stata poi approvata dall’Unione Distrettuale”,



chiede che il fascicolo con la documentazione relativa alla individuazione della sede e alle procedure eseguite per la selezione pubblica venga messo a disposizione dei Consiglieri alla prossima adunanza del 19 gennaio 2017”.

Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che tutti i documenti relativi alla ricerca dell’immobile da destinare al C.D.D. sono a disposizione dei Consiglieri ed in passato tutta la documentazione è stata portata in Consiglio, esaminata ed approvata, nonché inviata al Consiglio Distrettuale di Disciplina del Lazio.

Il C.D.D. dopo ampia discussione, in una riunione tenutasi presso l’Ordine degli Avvocati di Tivoli, alla presenza di tutti i Presidenti degli Ordini Distrettuali del Lazio e dei delegati degli Ordini, ha approvato la scelta della sede e delegato il Presidente Vaglio a sottoscrivere il contratto di locazione della sede di Via Lucrezio Caro n. 63 a Roma con la proprietaria Sara Assicurazioni.

Il Consiglio prende atto.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 8) pareri su note di onorari:
(omissis)